

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE



## SOMMARIO

### ATTI REGIONALI

#### DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

##### **Seduta del 11 marzo 2024**

*N. 343..... pag. 6349*

##### **Seduta del 18 marzo 2024**

*N. 379..... pag. 6352*

*Dal n. 382 al n. 400..... pag. 6352*

*Dal n. 415 al n. 420..... pag. 6383*

## ATTI DELLA REGIONE

**DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE****Deliberazione della Giunta regionale del 11  
marzo 2024, n. 343**

*L.R. n. 32/2001, articolo 3 comma 3bis, lett. b)  
- art. 12 del D.Lgs. n. 1/2018. Criteri ed indirizzi per la redazione dell'avviso di manifestazione di interesse finalizzato all'aggiornamento dei Piani Comunali di Protezione Civile.*

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di approvare i criteri ed indirizzi per la redazione dell'avviso di manifestazione di interesse finalizzato all'aggiornamento dei Piani Comunali di Protezione Civile, di cui all'Allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di stabilire che l'onere derivante dalla presente deliberazione, pari complessivamente a € 181.640,00 è garantito dai seguenti stanziamenti sul bilancio 2024-2026:

<b>Capitolo spesa</b>	<b>annualità 2024</b>
2110110179	€ 181.640,00

3. di stabilire che con successivo Decreto del Dirigente della Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio verrà predisposto idoneo schema di avviso di manifestazione di interesse con la relativa documentazione per la presentazione della domanda da parte dei comuni.

Le risorse sopra indicate risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dal presente atto, fatte salve le eventuali variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e/o SIOPE.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

### ALLEGATO 1) – CRITERI

La redazione del Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera e) del D. Lgs. n. 1/2018 "Codice della Protezione Civile", rientra nelle funzioni dei Comuni e rappresenta una attività di prevenzione non strutturale fondamentale tra le attività di protezione civile.

La normativa di riferimento per la determinazione di fasce, in termini temporali, per la "classificazione" dei Piani comunali di Protezione Civile in base alla loro vetustà è la seguente:

- Legge n. 225 del 24 febbraio 1992 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile";
- Legge n. 77/2009 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" - Studi di Microzonazione Sismica e nelle Analisi delle Condizioni Limite per l'Emergenza;
- D. Lgs. n. 1/2018 "Codice della Protezione Civile";
- D.G.R. n. 765 del 24/06/2019 "Approvazione degli Indirizzi per la predisposizione del Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile - D.lgs. n. 1/2018 art. 11, comma 1) lettera b) e art. 18".

Pertanto sulla base alla succitata normativa, si determina una suddivisione in tre fasce in considerazione della vetustà dei piani comunali di protezione civile a seguito delle risultanze pervenute dai Comuni stessi e dei dati in possesso dell'Ufficio, di seguito meglio specificata:

- 1. Pianificazioni comunali di Protezione Civile redatte ed approvate con atto antecedente al 31/12/2009 o assenti;**
- 2. Pianificazioni comunali di Protezione Civile redatte ed approvate con atto dal 01/01/2010 al 31/12/2018;**
- 3. Pianificazioni comunali di Protezione Civile redatte ed approvate con atto a partire dal 01/01/2019.**

Allo scopo di avere una pianificazione comunale sul territorio regionale il più aggiornata e completa possibile, coerente con gli Indirizzi per la predisposizione del Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile approvati con D.G.R. n. 765 del 24/06/2019 e con la successiva Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2021, si stabilisce di dare priorità di assegnazione delle risorse finanziarie stanziata per l'aggiornamento e/o redazione dei Piani Comunali di Protezione Civile, ai comuni con pianificazioni più datate.

I Comuni, all'interno delle tre fasce, verranno ordinati secondo il criterio della densità abitativa (in ordine crescente) calcolata con i dati ISTAT 2023, privilegiando pertanto Comuni con poca popolazione residente e superficie territoriale estesa.



#### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Le graduatorie dei Comuni, come sopra determinate, resteranno in vigore nei limiti delle risorse disponibili nei successivi esercizi finanziari per gli anni 2025-2026, pertanto, sulla base della suddivisione nelle fasce, dell'ordinamento dei comuni secondo il criterio della densità abitativa e del numero delle adesioni pervenute a seguito di manifestazione di interesse, verranno concessi nel triennio contributi a tutte le Amministrazioni comunali per l'aggiornamento (o nuova stesura) della propria pianificazione comunale di protezione civile.

Il contributo massimo destinato ad ogni Amministrazione comunale è stabilito sulla base della popolazione residente (*dati ISTAT*):

- Comuni fino a 5.000 abitanti → contributo pari ad € 3.500
- Comuni da 5.000 a 15.000 abitanti → contributo pari ad € 4.000
- Comuni oltre 15.000 abitanti → contributo pari ad € 4.500

La mancata adesione da parte del Comune equivale alla rinuncia del finanziamento per la rispettiva annualità.

Le somme stanziare verranno finanziate a completamento delle stesse, pertanto nel caso di economie di risorse a seguito di manifestazione di interesse, verranno prese in considerazione Amministrazioni comunali ricadenti nelle fasce successive sempre secondo il citato criterio della densità abitativa.

Il contributo destinato al Comune può essere cofinanziato dallo stesso qualora non risultasse sufficiente allo scopo.

I piani comunali di protezione civile così aggiornati e/o di nuova stesura, dovranno essere redatti in conformità della vigente normativa in materia di protezione civile ed in particolare rispettare i dettami di cui alla D.G.R. n. 765 del 24/06/2019, alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2021 "*Indirizzi di predisposizione dei piani di Protezione Civile*" ed eventuali aggiornamenti e/o nuove normative intervenute in materia.

**Deliberazione della Giunta regionale del 18 marzo 2024, n. 379**

*Trasmissione all'Assemblea legislativa regionale della relazione sullo stato di attuazione e sugli effetti della legge regionale 1° agosto 2019, n. 26 (Sostegno alla creazione della filiera della canapa industriale), art. 6 "Clausola valutativa".*

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di trasmettere all'Assemblea legislativa regionale, ai sensi dell'art. 6 della LR 26/2019 "Sostegno alla creazione della filiera della canapa industriale", la relazione sullo stato di attuazione e sugli effetti della medesima legge regionale di cui all'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

**AVVISO**

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

**Deliberazione della Giunta regionale del 18 marzo 2024, n. 382**

*Legge 241/90 - Approvazione schema Accordo Quadro di collaborazione con l'Università degli Studi di Macerata*

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- Di approvare lo schema di Accordo quadro con l'Università degli Studi di Macerata, per l'avvio di una collaborazione finalizzata alla realizzazione di progetti ed iniziative di interesse comune, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- Di autorizzare il Presidente della Regione Marche o suo delegato a sottoscrivere l'Accordo quadro, di cui al punto precedente, autorizzandolo ad apportare eventuali modifiche al testo di carattere non sostanziale.

**AVVISO**

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

**Deliberazione della Giunta regionale del 18 marzo 2024, n. 383**

*Riconoscimento e valorizzazione del lavoro di cura del familiare-caregiver che assiste un familiare di età compresa tra 0 e 25 anni affetto da una malattia rara di cui all'Allegato 7 del D.P.C.M. 12 gennaio 2017 e che necessita di ventilazione e/o nutrizione artificiale. Criteri per accedere ai contributi per l'anno 2024.*

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di approvare i criteri per l'assegnazione di contributi, per l'anno 2024, alle famiglie impegnate nelle attività di cura di un familiare di età compresa tra 0 e 25 anni affetto da malattia rara come da classificazione ed elencazione disposte dall'Allegato 7 del D.P.C.M. 12 gennaio 2017 e che necessita di ventilazione e/o nutrizione artificiale, riportati nell'allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire che le risorse stanziare per il suddetto intervento ammontanti ad € 800.000,00 vengono trasferite, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n.19/2022, alle Aziende Sanitarie Territoriali che a loro volta provvederanno con successivi atti alla liquidazione del contributo ai destinatari dell'intervento prevedendo percorsi amministrativi semplificati che agevolino i beneficiari nel conseguimento del contributo di cui trattasi;
3. di stabilire che l'onere di spesa pari a € 800.000,00 fa carico al capitolo 2130110869 del bilancio di previsione 2024/2026 annualità 2024.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

ALLEGATO A)

**RICONOSCIMENTO E VALORIZZAZIONE DEL LAVORO DI CURA DEL FAMILIARE-CAREGIVER CHE ASSISTE UN FAMILIARE DI ETÀ COMPRESA TRA 0 E 25 ANNI AFFETTO DA UNA MALATTIA RARA DI CUI ALL'ALLEGATO 7 DEL D.P.C.M. 12 GENNAIO 2017 E CHE NECESSITA DI VENTILAZIONE E/O NUTRIZIONE ARTIFICIALE. CRITERI PER ACCEDERE AI CONTRIBUTI PER L'ANNO 2024.**

### **Premessa**

Una malattia si definisce rara quando la sua prevalenza, intesa come il numero di casi presenti su una data popolazione, non supera una soglia stabilita. In UE la soglia è fissata allo 0,05 per cento della popolazione, ossia 5 casi su 10.000 persone. Il numero di malattie rare conosciute e diagnosticate oscilla tra le 7.000 e le 8.000, ma è una cifra che cresce con l'avanzare della scienza e, in particolare, con i progressi della ricerca genetica. L'art. 3 del D.M. 18 MAGGIO 2001, n. 279, istituisce presso l'Istituto Superiore di Sanità il Registro nazionale delle malattie rare al fine di consentire la programmazione nazionale e regionale degli interventi volti alla tutela dei soggetti affetti da malattie rare e di attuare la sorveglianza delle stesse. Il Registro raccoglie dati anagrafici, anamnestici, clinici, strumentali, laboratoristici e relativi ai fattori di rischio e agli stili di vita dei soggetti affetti da malattie rare, a fini di studio e di ricerca scientifica in campo epidemiologico, medico e biomedico. Il Registro nazionale è funzionalmente collegato con i registri interregionali e territoriali e, ove esistenti, con i registri internazionali. Nel suddetto D.M. 18 maggio 2001, n. 279 vengono elencate nell'allegato 1 le malattie rare che hanno diritto all'esenzione dalla partecipazione al costo delle correlate prestazioni di assistenza sanitaria. Successivamente, il suddetto elenco è stato rivisitato come da D.P.C.M. del 12 gennaio 2017 allegato 7.

Secondo la rete Orphanet Italia nel nostro paese le persone con malattia rara sono 2milioni e il 70 per cento sono minori. L'esperienza della patologia rara è un'esperienza fortemente destabilizzante per la persona e per le famiglie per cui si ritiene opportuno con la presente delibera dare continuità a tale intervento anche per l'anno 2024.

### **Requisiti di accesso al contributo**

Possono beneficiare del contributo le famiglie, residenti nella Regione Marche, nel cui nucleo familiare sia presente una persona di età ricompresa tra 0 e 25 anni affetto da malattia rara come da classificazione ed elencazione disposte dall'Allegato 7 del D.P.C.M. 12 gennaio 2017 e che necessita di ventilazione e/o nutrizione artificiale.

La famiglia è tenuta a produrre la seguente certificazione:

1. riconoscimento di portatore di handicap in situazione di gravità rilasciato dalla Commissione sanitaria di cui all'articolo 3, comma 3 della legge 104/1992;
2. certificazione di malattia rara rilasciata da una struttura sanitaria pubblica attestante la sussistenza di malattia rara e relativo codice di classificazione ai sensi dell'Allegato 7 del D.P.C.M. 12 gennaio 2017;



### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

3. certificato del Pediatra di Libera Scelta o del Medico di Medicina Generale, che ha in carico l'assistito/a, attestante lo stato di ventilazione e/o nutrizione artificiale e la data di inizio.

Il beneficio economico di cui alla presente deliberazione è cumulabile con quelli previsti allo stesso titolo da altre leggi regionali e nazionali, ad eccezione di quelli relativi agli interventi sostenuti con risorse FNA ("Assegno di cura" - "Disabilità gravissima" - "Progetti per la vita indipendente"), al progetto "Vita Indipendente" di cui alla L.R. 21/2018 e all'intervento rivolto al familiare-caregiver che assiste persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA).

Inoltre, sono esclusi dal beneficio economico i soggetti ospiti di strutture residenziali di qualsiasi tipo autorizzate, accreditate e convenzionate pubbliche o private.

#### **Misura e decorrenza del contributo regionale**

Il contributo regionale concesso alle famiglie è pari ad € 1.000,00 mensili.

Il suddetto contributo mensile viene erogato:

- a) con decorrenza dal 1° gennaio 2024 sino al 31 dicembre 2024 a coloro che hanno già beneficiato del contributo nell'anno 2023, previa verifica della permanenza dei requisiti;
- b) con decorrenza dalla data di acquisizione di tutti i requisiti di cui al precedente paragrafo sino al 31.12.2024 a coloro che li hanno acquisiti nell'anno 2024 in data antecedente all'approvazione della presente delibera;
- c) con decorrenza dalla presentazione della domanda sino al 31.12.2024 a coloro che entreranno in possesso di tutti i requisiti di cui al precedente paragrafo successivamente alla data di approvazione della presente delibera e comunque nel corso dell'anno 2024.

#### **Stanziamento regionale**

Le risorse destinate al finanziamento dell'intervento di cui alla presente deliberazione per l'anno 2024 ammontano ad € 800.000,00.

Tali risorse saranno trasferite con successivo decreto dirigenziale alle Aziende Sanitarie Territoriali, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n.19 del 8.08.2022, secondo le seguenti modalità:

- la quota dell'80% in acconto pari ad € 640.000,00 ripartita sulla spesa effettivamente sostenuta nell'anno 2023 da ciascuna AST, come di seguito riportato:

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

<b>Aziende Sanitarie Territoriali</b>	<b>Spesa effettivamente sostenuta nell'anno 2023</b>	<b>Quota acconto 80% di 800.000,00</b>
AST di Pesaro e Urbino	€ 143.559,60	€ 118.754,88
AST di Ancona	€ 281.280,60	€ 232.679,97
AST di Macerata	€ 153.838,71	€ 127.257,93
AST di Fermo	€ 51.000,00	€ 42.188,04
AST di Ascoli Piceno	€ 144.000,00	€ 119.119,18
<b>Totale</b>	<b>€ 773.678,91</b>	<b>€ 640.000,00</b>

- la quota del 20% a saldo calcolata sulla base dei contributi erogati dalle AST per il periodo 01.01.2024/31.10.2024 nonché sulla base della stima dei costi per il periodo 01.11.2024/31.12.2024, tenendo anche in considerazione l'importo già liquidato in acconto. La liquidazione verrà disposta previo invio di un report che dovrà pervenire al Settore Contrasto al Disagio entro il 15.11.2024.

**Verifiche preliminari**

I contributi potranno essere erogati a seguito della verifica preliminare relativa all'appropriatezza socio-assistenziale del caregiver familiare beneficiario del contributo da parte dei servizi competenti in materia dell'AST di riferimento.

**Modalità di presentazione delle domande**

Con successivo decreto della Dirigente del Settore Contrasto al Disagio si provvederà ad indicare i termini e le modalità per l'attuazione dell'intervento in questione.

**Deliberazione della Giunta regionale del 18 marzo 2024, n. 384**

*Riconoscimento e valorizzazione del lavoro di cura del familiare-caregiver che assiste persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA). Criteri per accedere ai contributi per l'anno 2024.*

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di approvare i criteri per accedere ai contributi per l'anno 2024 per il lavoro di cura del familiare-caregiver che assiste persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA) di cui all'allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire che le risorse stanziare per il suddetto intervento ammontanti ad € 1.350.000,00 vengono trasferite, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n.19/2022, alle Aziende Sanitarie Territoriali che a loro volta provvederanno con successivi atti alla liquidazione del contributo ai destinatari dell'intervento prevedendo percorsi amministrativi semplificati che agevolino i beneficiari nel conseguimento del contributo di cui trattasi;
3. di stabilire che l'onere di spesa pari a € 1.350.000,00 fa carico al capitolo 2130110869 del bilancio di previsione 2024/2026 annualità 2024.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

ALLEGATO A)

### **RICONOSCIMENTO E VALORIZZAZIONE DEL LAVORO DI CURA DEL FAMILIARE-CAREGIVER CHE ASSISTE PERSONE AFFETTE DA SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA (SLA). CRITERI PER ACCEDERE AI CONTRIBUTI PER L'ANNO 2024.**

#### **Premessa**

La Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA), conosciuta anche come "malattia del motoneurone", è una malattia neurodegenerativa progressiva che colpisce i motoneuroni, cioè le cellule nervose cerebrali e del midollo spinale che permettono i movimenti della muscolatura volontaria. Secondo l'Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica AISLA l'incidenza si colloca attualmente intorno ai 3 casi ogni 100.000 abitanti/anno, e la prevalenza è pari a 10 ogni 100.000 abitanti, nei paesi occidentali. Attualmente sono più di 6.000 i malati di SLA in Italia di cui circa 150 nella Regione Marche. La malattia colpisce entrambi i sessi, anche se vi è una lieve preponderanza nel sesso maschile. La malattia colpisce prevalentemente persone adulte con una età media di esordio intorno ai 60-65 anni; l'incidenza aumenta all'aumentare dell'età. Sul tema vi è sempre stata una grande attenzione da parte della Regione Marche tanto che con la deliberazione di Giunta regionale n.1514 del 28 settembre 2009 venivano approvate le linee di indirizzo in materia di cura e assistenza alle persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA). La cura e l'assistenza di persone affette da SLA richiedono un'organizzazione dei servizi sanitari ed assistenziali di livello elevato ed altamente specializzato per poter supportare il malato e la sua famiglia che si trova ad essere investita da un evento drammatico che richiede, sia dal punto di vista psicologico che pratico, risposte precise e concrete. Va pure considerato che, anche laddove i servizi garantiscano le prestazioni necessarie, il bisogno assistenziale è tale che la famiglia ha bisogno di essere sostenuta con interventi specifici. A partire dal 2009 la Giunta Regionale, riconoscendo l'importanza del lavoro di cura del familiare-caregiver e tenendo presente anche le istanze presentate dall' AISLA (Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica) regionale, ha previsto annualmente un intervento economico a favore delle famiglie per favorire l'autonomia e la permanenza delle persone affette da SLA nel proprio domicilio. Data l'importanza di tale intervento, si ritiene necessario con la presente deliberazione definire anche per l'anno 2024 i criteri di attuazione dell'intervento di sostegno alle famiglie con persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA).

#### **Requisiti di accesso al contributo regionale**

Possono beneficiare del contributo le persone, residenti nella Regione Marche, in possesso di:

1. "diagnosi definitiva" di SLA ovvero diagnosi "probabile", così come disposto con Decreto del Dirigente del Servizio Salute n. 19 del 17.3.2009, rilasciata da un sanitario della U.O. di Neurologia di struttura pubblica e/o accreditata con il S.S.N., I.R.C.C.S., Università;
2. riconoscimento di portatore di handicap in situazione di gravità dalla Commissione sanitaria di cui all'articolo 3, comma 3 della legge 104/1992.



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Il beneficio economico di cui alla presente deliberazione è cumulabile con quelli previsti allo stesso titolo da altre leggi regionali e nazionali, ad eccezione di quelli relativi agli interventi sostenuti con risorse FNA ("Assegno di cura" - "Disabilità gravissima" - "Progetti per la vita indipendente"), al progetto "Vita Indipendente" di cui alla L.R. 21/2018 e all'intervento rivolto al familiare-caregiver che assiste un familiare di età compresa tra 0 e 25 anni affetto da una malattia rara di cui all'Allegato 7 del D.P.C.M. 12 gennaio 2017 e che necessita di ventilazione e/o nutrizione artificiale.

Inoltre, sono esclusi dal beneficio economico i soggetti ospiti di strutture residenziali di qualsiasi tipo autorizzate, accreditate e convenzionate pubbliche o private.

### **Misura e decorrenza del contributo regionale**

In analogia con le precedenti annualità il contributo regionale viene così fissato:

- € 833,00 mensili alla persona in possesso dei suddetti requisiti e che si trova nella condizione di poter respirare autonomamente senza l'uso continuativo di macchine;
- € 1.000,00 mensili alla persona in possesso dei suddetti requisiti e che, essendo tracheostomizzato, respira attaccato continuamente ad una macchina per la ventilazione invasiva.

Il suddetto contributo mensile viene erogato:

- a) con decorrenza dal 1° gennaio 2024 sino al 31 dicembre 2024 a coloro che hanno già beneficiato del contributo nell'anno 2023, previa verifica della permanenza dei requisiti;
- b) con decorrenza dalla data di acquisizione di tutti i requisiti di cui al precedente paragrafo sino al 31.12.2024 a coloro che li hanno acquisiti nell'anno 2024 in data antecedente all'approvazione della presente delibera;
- c) con decorrenza dalla presentazione della domanda sino al 31.12.2024 a coloro che entreranno in possesso di tutti i requisiti di cui al precedente paragrafo successivamente alla data di approvazione della presente delibera e comunque nel corso dell'anno 2024.

### **Stanziamento regionale**

Le risorse destinate al finanziamento dell'intervento di cui alla presente deliberazione per l'anno 2024 ammontano ad € 1.350.000,00.

Tali risorse saranno trasferite con successivo decreto dirigenziale alle Aziende Sanitarie Territoriali, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n.19 del 8.08.2022, secondo le seguenti modalità:

- la quota dell'80% in acconto pari ad € 1.080.000,00 ripartita sulla spesa effettivamente sostenuta nell'anno 2023 da ciascuna AST, come di seguito riportato:



#### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Aziende Sanitarie Territoriali	Spesa effettivamente sostenuta nell'anno 2023	Quota acconto 80% di 1.350.000
AST di Pesaro e Urbino	€ 251.847,60	€ 211.876,86
AST di Ancona	€ 412.215,00	€ 346.792,34
AST di Macerata	€ 195.464,28	€ 164.442,14
AST di Fermo	€ 236.932,00	€ 199.328,51
AST di Ascoli Piceno	€ 187.284,00	€ 157.560,15
<b>Totale</b>	<b>€ 1.283.742,88</b>	<b>€ 1.080.000,00</b>

- la quota del 20% a saldo calcolata sulla base dei contributi erogati dalle AST per il periodo 01.01.2024/31.10.2024 nonché sulla base della stima dei costi per il periodo 01.11.2024/31.12.2024, tenendo anche in considerazione l'importo già liquidato in acconto. La liquidazione verrà disposta previo invio di un report che dovrà pervenire al Settore Contrasto al Disagio entro il 15.11.2024.

#### Verifiche preliminari

I contributi potranno essere erogati a seguito della verifica preliminare relativa all'appropriatezza socio-assistenziale del caregiver familiare beneficiario del contributo da parte dei servizi competenti in materia dell'AST di riferimento.

#### Modalità di presentazione delle domande

Con successivo decreto della Dirigente del Settore Contrasto al Disagio si provvederà ad indicare i termini e le modalità per l'attuazione dell'intervento in questione.

---

**Deliberazione della Giunta regionale del 18 marzo 2024, n. 385**

*L.R. Marche n. 12/2022, art. 2, comma 3. Individuazione giornata regionale Vittime del Dovere.*

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di individuare il 17 novembre quale giornata regionale delle Vittime del Dovere.

---

**Deliberazione della Giunta regionale del 18 marzo 2024, n. 386**

*Approvazione Schema di Bando relativo al concorso artistico "L'agente di Polizia Locale che vorrei accanto", realizzato congiuntamente con l'Ufficio Scolastico regionale delle Marche – Annualità 2024*

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di approvare lo schema di bando, elaborato congiuntamente con l'Ufficio Scolastico regionale delle Marche, di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di stabilire che, l'onere derivante dal presente atto ammonta ad € 7.600,00 e trova copertura a carico del bilancio 2024-2026, annualità 2024, sul capitolo 2030210015;

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

**Allegato A) alla DGR n. 386 del 18 marzo 2024**

## **SCHEMA DI BANDO DI CONCORSO “L’agente di Polizia Locale che vorrei accanto”**

**PER GLI STUDENTI DEGLI ISTITUTI D’ISTRUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO DELLA REGIONE  
MARCHE  
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

L’Ufficio Scolastico Regionale, d’intesa con la Giunta Regionale delle Marche, indicano il concorso “L’agente di Polizia Locale che vorrei accanto” rivolto agli studenti delle scuole primarie e secondarie di I grado, statali e paritarie, della regione Marche.

### **Regolamento del concorso**

#### **Art. 1 – Finalità**

Il concorso ha lo scopo di far comprendere l'importanza dei compiti della Polizia Locale e di sensibilizzare le giovani generazioni sull'imprescindibile ruolo svolto per la sicurezza delle comunità locali, valorizzando il ruolo di vicinanza e protezione della comunità e richiamando in generale i principi della legalità e della responsabilità civica.

#### **Art. 2 – Destinatari del bando**

Il presente bando è rivolto a tutte le classi delle scuole primarie e secondarie di I grado, statali e paritarie, del territorio marchigiano.

#### **Art. 3 – Elaborato da realizzare**

Le classi partecipanti dovranno realizzare un elaborato facendo ricorso a molteplici modalità espressive, quali ad esempio: disegni o cartelloni, creazioni in materiali diversi, opere di pittura/scultura, utilizzando più forme e canali espressivi, comprese le tecnologie informatiche e multimediali.

#### **Art. 4 – Modalità di partecipazione**

Gli istituti scolastici che intendono partecipare al concorso dovranno:

- individuare un docente referente che supporterà gli studenti e i docenti coinvolti nell’elaborazione e nella realizzazione del progetto;
- entro il **20 aprile 2024** le classi partecipanti devono compilare la scheda di adesione al progetto e utilizzare il link per l’invio dell’elaborato attraverso il form raggiungibile all’indirizzo che sarà comunicato con nota da parte dell’Ufficio Scolastico Regionale delle Marche. Nel caso di elaborati non digitali (plastici, cartelloni, disegni e altri prodotti artistici), degli stessi andranno inviate, con le modalità di cui sopra, un congruo numero di fotografie digitali. Si ricorda che per la validità della scheda progettuale, il form compilato, deve essere stampato, firmato digitalmente dal Dirigente scolastico e inviato al seguente indirizzo [direzione-marche@istruzione.it](mailto:direzione-marche@istruzione.it) perentoriamente entro pari data ore 14.00.

Non possono essere presentati lavori che siano già risultati vincitori in altri concorsi.

#### Art. 5 – Valutazione

Successivamente alla data di scadenza di cui all'art. 4 verrà costituita una commissione, nominata dal Direttore Generale dell'USR Marche, così composta: un Presidente, due membri nominati dall'USR e due membri nominati dal dirigente del Settore Affari Generali, Politiche Integrate per la Sicurezza ed Enti Locali della regione Marche.

Gli elaborati verranno valutati in base ai seguenti criteri:

- originalità dell'idea;
- chiarezza nell'illustrazione del tema proposto;
- pertinenza al tema;
- grado di espressione dei valori incarnati dalla Polizia Municipale;
- livello di innovazione nell'elaborato.

Per ogni criterio verrà attribuito un punteggio compreso tra 1 e 20.

#### Art. 6 – Premiazione

Il **23 maggio 2024** avrà luogo a **Fermo** la premiazione delle classi vincitrici. Per gli elaborati vincitori dei primi tre classificati di ciascun ordine di scuola (secondaria di primo grado e scuola primaria) verranno assegnati **1.800** euro al primo elaborato classificato, **1.200** euro al secondo elaborato classificato e **800** euro al terzo elaborato classificato.

Gli alunni della classe vincitrice della scuola primaria, affiancheranno la locale Polizia Locale nello svolgimento dei compiti attraverso la partecipazione all'iniziativa "**agente per un'ora**."

Gli alunni della classe vincitrice della classe secondaria di I grado si recheranno presso il Comando della Polizia Locale di Fermo per "**coordinare**" le varie operazioni di cui al precedente capoverso.

A tutte le scuole che hanno partecipato al concorso verrà consegnato un attestato di partecipazione.

#### Art. 7 – Utilizzo finale dei lavori e responsabilità dell'autore

Fatta salva la proprietà intellettuale delle opere che rimane all'autore/agli autori, gli organizzatori si riservano il diritto di utilizzo delle opere selezionate per attività istituzionali e di promozione dell'iniziativa.

**Deliberazione della Giunta regionale del 18 marzo 2024, n. 387**

Art. 12 comma 2 L.R. n. 19/2022 “Organizzazione del SSR”- Approvazione schema di Protocollo d’Intesa relativo alle modalità di funzionamento del sistema di relazioni sindacali tra la Giunta Regionale e le confederazioni sindacali CGIL CISL e UIL

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di approvare, in applicazione dell’art. 12 comma 2 della L.R. n. 19/2022 concernente l’Organizzazione del Servizio Sanitario Regionale, lo schema di protocollo d’intesa relativo alle modalità di funzionamento del sistema di relazioni sindacali tra la Giunta Regionale e le confederazioni sindacali CGIL CISL e UIL di cui all’allegato A, che costituisce parte integrante del presente atto;
2. di incaricare il Presidente della Giunta regionale o suo delegato alla sottoscrizione dello stesso protocollo.

**AVVISO**

L’allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

**Deliberazione della Giunta regionale del 18 marzo 2024, n. 388**

Art. 9, comma 2, legge n. 207/1985 e DPR n. 483/1997; bando di concorso AST Ancona - designazione dei rappresentanti regionali in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico a 2 posti di dirigente medico di Urologia.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

di designare, quali rappresentanti della Regione nella commissione esaminatrice del concorso pubblico per 2 posti di dirigente medico di Urologia bandito dall’Ast di Ancona, rispettivamente i dirigenti:

- dott.ssa Lucilla Servi, dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa UOC Urologia della AST di Macerata, in qualità di componente titolare;

- dott. Yehia Mahmoud, dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa UOC Urologia della AST di Fermo, in qualità di componente supplente.

**Deliberazione della Giunta regionale del 18 marzo 2024, n. 389**

Art. 9, comma 2, legge n. 207/1985 e DPR n. 483/1997; bando di concorso AST Ancona - designazione dei rappresentanti regionali in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico a 1 posto di dirigente medico di Malattie dell’apparato respiratorio.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

di designare, quali rappresentanti della Regione nella commissione esaminatrice del concorso pubblico per 1 posto di dirigente medico di Malattie dell’apparato respiratorio bandito dall’Ast di Ancona, rispettivamente i dirigenti:

- Dott.ssa Francesca Marchesani, dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa della UOC Pneumologia dell’AST di Macerata, in qualità di componente titolare;
- Dott. Stefano Baglioni, dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa della UOC Pneumologia e UTIR dell’Azienda Ospedaliera di Perugia, in qualità di componente supplente.

**Deliberazione della Giunta regionale del 18 marzo 2024, n. 390**

Art. 9, comma 2, legge n. 207/1985 e DPR n. 483/1997; bando di concorso AST Ancona - designazione dei rappresentanti regionali in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico a 1 posto di dirigente medico di Neurologia

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

di designare, quali rappresentanti della Regione nella commissione esaminatrice del concorso pubblico per 1 posto di dirigente medico di Neurologia bandito dall’Ast di Ancona, rispettivamente i dirigenti:

- dott. Francesco Ottavio Logullo, dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa UOC Neurologia della AST di Pesaro Urbino, in qualità di componente titolare;
- dott.ssa Cristina Paci, dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa UOC Neurologia della AST di Ascoli Piceno, in qualità di componente supplente.

### **Deliberazione della Giunta regionale del 18 marzo 2024, n. 391**

*Controllo atti - art. 39 L. R. n. 19/2022. Determina del Direttore Generale dell'AST di Ancona n. 52 del 31.01.2024 "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'AST di Ancona - anni 2024-2026" - Proroga del termine del procedimento di controllo.*

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di prorogare di giorni venti (20), per i necessari approfondimenti istruttori, ai sensi dell'art. 39, comma 6 della Legge regionale 19/2022, il termine del procedimento di controllo relativo alla determina del Direttore Generale dell'AST di Ancona n. 52 del 31.01.2024 "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'AST di Ancona - anni 2024-2026".

### **Deliberazione della Giunta regionale del 18 marzo 2024, n. 392**

*Controllo atti. L. R. n. 19/2022, art. 39. Determina del Direttore generale dell'AST di Ancona n. 53 del 31.01.2024 "Adozione del Bilancio Preventivo Economico 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026" - Approvazione.*

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di approvare la determina del Direttore generale dell'AST di Ancona n. 53 del 31.01.2024 "Adozione del Bilancio Preventivo Economico 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026".

### **Deliberazione della Giunta regionale del 18 marzo 2024, n. 393**

*Approvazione degli schemi di Accordi di Collaborazione con il CETEMPS e la Fondazione CIMA per il potenziamento e la manutenzione delle catene operative di modellistica previsionale sviluppate nell'ambito del progetto STREAM - Programma INTERREG ITALIA CROAZIA 2014-2020*

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- Di individuare, ai sensi art. 7 comma 4 del D.lgs. 36/2023, per il potenziamento e la manutenzione delle catene operative previsionali sviluppate nell'ambito del progetto strategico "STREAM - Strategic development of flood management" finanziato dal programma INTERREG ITALIA-CROAZIA 2014-2020, al quale la Regione Marche ha aderito con DGR n. 1396 del 14/11/2019, i seguenti enti:
  - A) CETEMPS (Centro di Eccellenza Tecniche di telerilevamento e Modellistica Numerica per la Previsione di Eventi Meteorologici Severi) dell'Università degli Studi dell'Aquila, con sede legale e domicilio fiscale in L'Aquila, via Vetoio, C.F. 01021630668,
  - B) Fondazione CIMA (Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale), in Savona, Via A. Magliotto n. 2, C.F. 92085010095 e P. IVA 01503290098.
- Di approvare gli schemi di accordo di cooperazione tra enti di cui agli Allegato 1 (CETEMPS) e Allegato 2 (Fondazione CIMA) parti integranti e sostanziali del presente atto;
- Di demandare al Dirigente della Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio la sottoscrizione degli accordi di collaborazione, con facoltà di apportare modifiche non sostanziali che si rendessero opportune e necessarie all'operatività dei medesimi,
- Di stabilire che l'onere derivante dalla presente deliberazione pari a complessivi € 221.000,00 (CETEMPS € 40.000,00, Fondazione CIMA € 181.000,00) è garantito, in termini di esigibilità della spesa e in ottemperanza all'art. 10 comma 3 lett. a) del D.lgs 118/11, con le risorse disponibili sui capitoli n. 2110110166 e 2110110167 del bilancio regionale 2024/2026, annualità 2024-2026 come segue:

Capitoli	Annualità 2024	Annualità 2025	Annualità 2026
2110110166	10.000,00	10.000,00	20.000,00
2110110167	55.000,00	55.000,00	71.000,00

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

#### Deliberazione della Giunta regionale del 18 marzo 2024, n. 394

*Approvazione dello schema di Accordo di Collaborazione con il CNR-IRPI per la definizione delle condizioni pluviometriche e l'implementazione di un sistema di allerta regionale per l'innescio di frane pluvio-indotte e prodotti di monitoraggio della stima dell'umidità al suolo.*

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- Di individuare, ai sensi dell'art.7 comma 4 del D.lgs

Capitolo	Annualità 2024	Annualità 2025	Annualità 2026
2110110167	70.000,00	70.000,00	70.000,00

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

#### Deliberazione della Giunta regionale del 18 marzo 2024, n. 395

*PR Marche FSE+ 2021/2027, Asse Occupazione, OS 4.b (2), Campo di intervento 139. Progetto per il potenziamento dell'offerta dei servizi erogati dai Centri per l'Impiego della Regione Marche. Annualità 2024, 2025 e 2026. Importo € 755.884,26.*

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

36/2023, per la definizione delle condizioni pluviometriche e l'implementazione di un sistema di allerta regionale per l'innescio di frane pluvio-indotte e prodotti di monitoraggio della stima dell'umidità al suolo, l'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica (IRPI) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) con sede legale in Roma, piazzale Aldo Moro n. 7, Codice Fiscale 80054330586;

- Di approvare lo schema di accordo di cooperazione triennale con il CNR -IRPI di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di demandare al Dirigente della Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione, con facoltà di apportare modifiche non sostanziali che si rendessero opportune e necessarie all'operatività del medesimo;
- Di stabilire che l'onere derivante dalla presente deliberazione, pari a complessivi € 210.000,00, è garantito, in termini di esigibilità della spesa e in ottemperanza all'art. 10 comma 3 lett. a) del D.lgs 118/2011, con le risorse disponibili sul capitolo 2110110167 del bilancio regionale 2024/2026, annualità 2024-2026 come segue:

- Di approvare, nell'ambito del PR FSE + 2021/27, Asse Occupazione, OS 4.b (2), Campo di intervento 139, il progetto per il potenziamento dell'offerta dei servizi erogati dai Centri per l'Impiego della Regione Marche, di cui all'Allegato "A" al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.
- Di determinare in € 755.884,26 l'importo complessivo derivante dall'adozione del presente provvedimento, con finanziamento a valere sul PR Marche FSE+ 2021/2027, Asse Occupazione, OS 4.b (2) Potenziamento Servizi al lavoro, Campo di intervento 139.
- Di dare atto che la copertura finanziaria dell'onere di € 755.884,26 derivante dall'attuazione dell'intervento di cui al precedente punto è garantita, ai sensi dell'art.10, co.3, Dlgs 118/2011, dalle risorse del PR Marche FSE+ 2021/2027 sui capitoli del Bilancio di Previsione 2024/2026, annualità 2024, 2025 e 2026.
- Di autorizzare il Dirigente del Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro ad apportare eventuali modifiche del cronoprogramma della spesa al

fine di procedere alla corretta imputazione ed esigibilità della stessa.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

#### **Deliberazione della Giunta regionale del 18 marzo 2024, n. 396**

*R.R. n. 6/2009 Art. 8 – R.R. n. 5/2013 Art. 8, gestione e tutela dei molluschi bivalvi in attuazione dell'Art. 13, comma 2 della Legge Regionale n. 11 del 13 maggio 2004. Nomina Comitato di Coordinamento.*

#### LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

#### DELIBERA

- di procedere alla nomina del Comitato di Coordinamento per il monitoraggio della risorsa molluschi bivalvi, di cui all'art. 8 del Regolamento Regionale n. 06/2009 ripreso dal R.R. n. 15/2013;
- Di stabilire che il Comitato è composto come segue:
  - a) il dirigente della struttura organizzativa regionale competente in materia di pesca marittima o suo delegato;
  - b) il dirigente della struttura organizzativa regionale competente in materia di sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare o suo delegato;
  - c) tre esperti di biologia marina, nominati dalla Giunta regionale su indicazione delle università e dei centri di ricerca operanti nel territorio regionale di chiara esperienza nel settore della biologia marina e della gestione e tecnica della pesca:
    - Dott. Alessandro Lucchetti – per l'istituto IR-BIM-CNR di Ancona;
    - Prof. Carlo Cerrano – per l'Università Politecnica delle Marche
    - Dott. Paolo Cocci – per l'Università di Camerino;
  - d) i comandanti delle Capitanerie di Porto dei compartimenti marittimi regionali o loro delegati;
  - e) i presidenti pro-tempore dei consorzi di gestione dei molluschi bivalvi della Regione o loro delegati;
  - f) i rappresentanti delle quattro associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello nazionale:
    - Dott. Tonino Giardini – quale rappresentante di Coldiretti;

- Dott. Giuseppe Micucci - quale rappresentante di Confcooperative;
- Dott. Simone Cecchetti – quale rappresentante di Legacoop Agroalimentare;
- Dott. Elio Brutti – quale rappresentante di AGCI Agrital.

- Di prevedere che alle sedute del Comitato potranno partecipare invitati permanenti che in virtù del ruolo istituzionale vengono individuati in:
  - Presidente della Giunta della Regione Marche
  - Assessore Regionale con delega alla Pesca Marittima
  - Rappresentante del ministero competente in materia di Pesca Marittima
 Gli invitati alle sedute del comitato non rivestono il ruolo di componenti e partecipano alle sedute senza diritto di voto.

#### **Deliberazione della Giunta regionale del 18 marzo 2024, n. 397**

*Legge Regionale n. 23/2021 - Criteri e modalità per la definizione dell'Avviso pubblico biennale finalizzato alla realizzazione di un "Servizio di psicologia scolastica" presso le scuole primarie e secondarie di I e II grado con sede nelle Marche. Annualità 2024 – 2025.*

#### LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

#### DELIBERA

- di approvare i criteri e le modalità per la definizione dell'Avviso pubblico biennale finalizzato alla realizzazione di un "Servizio di psicologia scolastica" presso le scuole primarie e secondarie di I e II grado, con sede nelle Marche, con riferimento alle annualità 2024 e 2025, per un importo complessivo di € 75.000,00, come contenute nell'allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di stabilire che la copertura finanziaria, per l'importo di € 75.000,00 è garantita, in termini di esigibilità della spesa e in ottemperanza all'art. 10 comma 3 lett. a) del D. Lgs. 118/2011 per le obbligazioni che ne deriveranno, dalle risorse regionali, sul capitolo 2120110066 del bilancio di previsione 2024/2026, annualità 2024 e 2025, come di seguito indicato:

Annualità 2024	Annualità 2025	Totale
€ 50.000,00	€ 25.000,00	€ 75.000,00

Le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, e fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.lgs. n. 118/2011 e alla codifica SIOPE.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013

ALLEGATO "A"

**Criteria e modalità per il proseguimento del "Servizio di psicologia scolastica" presso le scuole primarie e secondarie di I e II grado, statali e paritarie, con sede nelle Marche.**

**1. Finalità**

Il Servizio di psicologia scolastica si configura come l'insieme coerente di attività psicologiche, integrate e coordinate tra loro, relative a tematiche e problematiche proprie del mondo della scuola ed è finalizzato alla promozione della salute e del benessere psicofisico di allievi, genitori, insegnanti, dirigenti, personale ATA ed educativo che opera nell'ambito scolastico.

Il Servizio di psicologia scolastica opera in coordinamento e collegamento con altri protocolli e progetti attivi, con gli interventi degli altri professionisti e dei Centri di informazione e consulenza (CIC), di cui al DPR n. 309/1990, nonché con gli altri servizi territoriali e con i servizi specialistici, fatte salve le rispettive competenze, provvedendo, nel caso si presenti la necessità, ad effettuare invii ai servizi pubblici competenti.

**2. Soggetti Beneficiari**

Possono presentare domanda di finanziamento le scuole primarie e secondarie di I e II grado, statali e paritarie del sistema scolastico regionale, rispettivamente sotto forma di Istituti Comprensivi o Omnicomprensivi e di Istituti Scolastici secondari di II grado.

**3. Destinatari**

Destinatari degli interventi di cui alla presente deliberazione sono allievi, genitori, insegnanti, dirigenti, personale ATA ed educativo che opera nell'ambito scolastico delle scuole titolari dei progetti approvati e ammessi finanziamento.

Gli interventi di consulenza individuale agli alunni dovranno essere realizzati a condizione che i genitori ricevano tutte le informazioni e autorizzino tramite consenso informato.

**4. Tipologia di intervento e caratteristiche dei progetti**

Il Servizio di psicologia scolastica (Legge Regionale N. 23/2021) si caratterizza del tutto o in parte da interventi rivolti:

- a) agli allievi, quali:
- a.1 funzionamento sportello di ascolto;
  - a.2 attività di sostegno all'orientamento;
  - a.3 sviluppo di competenze chiave sociali e civiche;
  - a.4 sostegno allo sviluppo cognitivo, affettivo, emotivo;
  - a.5 sviluppo del senso di autostima e autoefficacia;
  - a.6 contrasto a bullismo, cyberbullismo e diffusione delle dipendenze;
  - a.7 prevenzione di comportamenti a rischio per la salute psicologica;
  - a.8 iniziative finalizzate ad affrontare eventuali situazioni di emergenza.

- b) insegnanti, ai dirigenti, al personale ATA ed educativo, quali:
- b.1 promozione e valorizzazione del ruolo e della professione;
  - b.2 supporto nella gestione dei bisogni educativi speciali (BES);
  - b.3 sostegno nell'affrontare le diverse funzioni e nella gestione del gruppo classe;
  - b.4 collaborazione nella gestione del dialogo tra le culture;
- c) alle famiglie, quali:
- c.1 promozione delle competenze genitoriali e della partecipazione delle famiglie in ordine alla corresponsabilità educativa;
  - c.2 sviluppo della collaborazione scuola-famiglia.

Gli interventi sopra descritti dovranno essere realizzati da **psicologi iscritti all'Albo** degli psicologi delle Marche (sez. A) ovvero all'Albo degli psicologi Nazionale o di altra Regione, in possesso di almeno uno dei tre requisiti sotto riportati:

- psicologo iscritto all'albo con almeno 3 anni di iscrizione;
- psicologo iscritto all'albo almeno 1 anno di lavoro (anno scolastico) in ambito scolastico, **documentato e retribuito;**
- psicologo iscritto all'albo in possesso di una formazione specifica acquisita presso istituzioni formative pubbliche o private accreditate di durata non inferiore ad un anno o 500 ore.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge regionale 23/2021, gli psicologi di cui al punto precedente sono scelti tra quelli in possesso dei requisiti richieste ed il cui CV sia stato verificato dall'ufficio regionale competente al fine del suo inserimento nell'apposito "elenco regionale degli psicologi esperti in psicologia scolastica".

Le richieste di inserimento nel suddetto elenco dovranno avvenire nelle modalità richieste e attraverso un format predefinito, come approvato con decreto del dirigente del Settore competente anche contestualmente all'avviso di presentazione dei progetti.

Il contributo massimo riconosciuto per ciascun progetto è pari ad euro 2.500,00 (duemilacinquecento), parametrato su un costo orario/lordo pari ad euro 40,00.

È facoltà delle scuole prevedere interventi/attività integrative rispetto a quelle sopra descritte e programmate dal Servizio di psicologia scolastica ai sensi della L.R. n. 23/2021, assumendo a proprio carico la spesa aggiuntiva.

#### **5. Risorse finanziarie (Legge Regionale n. 23/2021)**

Per gli anni 2024 e 2025 lo stanziamento trova copertura finanziaria sul capitolo di spesa 2120110066 rispettivamente per un valore complessivo pari a 50.000,00 euro per l'anno 2024 e pari a 25.000,00 euro per l'anno 2025.

#### **6. Criteri di valutazione delle domande di finanziamento**

L'Avviso pubblico, i termini di richiesta del contributo, la modulistica e le modalità di presentazione sono approvati con Decreto del Dirigente del Settore competente.

Al termine dell'Avviso di cui sopra, le domande ritenute ammissibili, saranno sottoposte a valutazione da apposita Commissione tecnica che valuterà i progetti sulla base dei seguenti indicatori di qualità:

Indicatore	Dettaglio	Peso
Continuità	a. Presenza di un servizio di psicologia scolastica (L.R. n. 23/2021) effettivamente concluso e documentato negli anni scolastici precedenti	30
Tasso di vulnerabilità	b. Descrizione e valutazione del tasso di vulnerabilità = incidenza degli studenti vulnerabili (numero di PDP ed altre segnalazioni) sul totale degli studenti iscritti	15
Qualità del progetto presentato	c. Coerenza e adeguatezza dell'articolazione della proposta progettuale (strutturazione e organizzazione delle attività previste) rispetto all'intervento ed al problema descritto.	30
Efficacia potenziale dell'intervento proposto	d. Misure previste per agevolare la partecipazione dei destinatari agli interventi (accessibilità) e alla sua possibilità di essere replicato nel tempo (sostenibilità) per garantire un'adeguata "presa in carico dei casi complessi" anche una volta conclusa l'azione progettuale.	25

La definizione dei punteggi da assegnare ad ogni indicatore verrà stabilita contestualmente all'approvazione della scheda progetti (formulario), in occasione dell'Avviso pubblico di cui sopra.

## 7. Formulazione della Graduatoria

Al fine di garantire una circolarità delle risorse sia dal punto di vista della tipologia dell'istituzione scolastica (I Ciclo; II Ciclo; Omnicomprensivo), sia dal punto di vista territoriale (equa distribuzione fra le cinque province) si prevede la formulazione di **graduatorie provinciali**, così distinte:

- progettazioni presentate ed ammesse delle scuole primarie, secondarie di I grado e Omnicomprensivi;
- progettazioni presentate ed ammesse delle scuole secondarie di II grado.

Il numero di progetti ammessi al finanziamento, come sopra distinti, sarà equamente distribuito sulle cinque province marchigiane.

Le graduatorie proposte dalla Commissione tecnica di valutazione saranno approvate con specifico atto dirigenziale.

Nel caso vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati ai progetti inseriti utilmente nelle rispettive graduatorie ma non finanziati per insufficienza di risorse (scorrimento graduatorie), salvo il caso di successiva pubblicazione di avviso di contenuto analogo.

La Regione Marche si riserva altresì la facoltà di integrare le prenotazioni di impegno per la copertura finanziaria dei percorsi ammessi in graduatoria ma non finanziati, nei limiti delle ulteriori somme eventualmente disponibili per questa linea di attività.

**Deliberazione della Giunta regionale del 18 marzo 2024, n. 398**

*PR FSE+ 2021/2027 Regione Marche Asse II Istruzione e Formazione, OS 4.e (3), campo di intervento 149 - "Orientamento alle professioni tramite SORPRENDO" Linee di indirizzo per l'implementazione dell'attività di orientamento alle professioni nell'ambito dell'orientamento scolastico*

ma di legge (22%) pari ad € 81.400,00, per complessivi € 451.400,00 è garantito in termini di esigibilità della spesa, nell'ambito della disponibilità sui capitoli del PR FSE+ 2021/2027, Asse II Istruzione e Formazione, OS 4.e (3) – Campo di intervento 149 - Bilancio 2024-2026, Annualità 2024, 2025 e 2026, come di seguito specificato

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- Di approvare le linee di indirizzo per l'implementazione dell'attività di orientamento alle professioni nell'ambito dell'orientamento scolastico, così come previsto nell'Allegato A al presente atto del quale costituisce parte integrante.
- Di stabilire che l'onere finanziario, pari a € 370.000,00 (base imponibile), oltre oneri IVA a nor-

Denominazione capitolo	Annualità 2024 32,4%	Annualità 2025 32,4%	Annualità 2026 35,2%	Totale
<b>CAPITOLO 2150410284</b> PR FSE+ 2021-2027 – OS4.e (3) Intervento "Orientamento alle professioni tramite SORPRENDO" – Trasferimenti a Imprese - Quota UE 50%	€ 73.200,00	€ 73.200,00	€ 79.300,00	€ 225.700,00
<b>CAPITOLO 2150410285</b> PR FSE+ 2021-2027 – OS4.e (4) Intervento Orientamento alle professioni tramite SORPRENDO" – Trasferimenti a Imprese - Quota STATO 35%	€ 51.240,00	€ 51.240,00	€ 55.510,00	€ 157.990,00
<b>CAPITOLO 2150410286</b> PR FSE+ 2021-2027 – OS4.e (4) Intervento "Orientamento alle professioni tramite SORPRENDO" – Trasferimenti a Imprese - Quota Regione 15%	€ 21.960,00	€ 21.960,00	€ 23.790,00	€ 67.710,00
<b>TOTALI</b>	<b>146.400,00</b>	<b>146.400,00</b>	<b>158.600,00</b>	<b>€ 451.400,00</b>

- Di autorizzare il Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport ad apportare eventuali variazioni alla esigibilità delle risorse al fine di provvedere alla corretta imputazione della spesa, nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e all'allegato 4/2 del D. Lgs 118/2011, fermo restando l'importo massimo previsto.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

ALLEGATO A)

**PR Marche FSE+ 2021/2027**

ASSE II, Istruzione e formazione, OS 4.e (3) - Campo di intervento 149  
"Orientamento alle professioni tramite SORPRENDO"

Linee di indirizzo per l'implementazione dell'attività di orientamento alle professioni  
nell'ambito dell'orientamento scolastico

**1. FINALITA' E RISORSE**

Con la finalità di garantire la centralità del ruolo regionale nel coniugare l'orientamento scolastico con l'innovazione didattica, il nuovo obiettivo che Regione Marche si è data è quello di compiere un decisivo passo in avanti per modernizzare e qualificare le metodologie di intervento.

Le azioni di orientamento rivolte agli studenti della secondaria di I e II grado agiscono sulle condizioni facilitanti la prosecuzione del percorso intrapreso e sullo sviluppo delle capacità di auto-orientamento e di orientamento scolastico (Career Management Skills-CMS), e si incrociano con la didattica orientativa.

In tale ambito, l'orientamento alle professioni è un elemento cruciale per la sua capacità di supportare giovani e famiglie nei processi di scelta di un percorso formativo, scolastico ed universitario: si tratta di aiutare le persone ad abbinare gli aspetti caratteristici dei singoli profili professionali con gli interessi personali, favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali di crescita e di sviluppo.

Nelle Marche si è fatto ricorso ad un dispositivo didattico per l'orientamento alle professioni denominato Sorprendo, utilizzato da istituzioni scolastiche ed universitarie regionali per le attività di orientamento fin dalla scuola secondaria di primo grado, di orientamento e ri-orientamento nel biennio delle scuole secondarie di secondo grado e all'università, di supporto alla scelta nel triennio (scolastica, universitaria, professionale).

L'obiettivo specifico dell'intervento qui proposto è di coprire diffusamente il livello regionale, garantendo una risposta a scuole, studenti e famiglie in maniera consecutiva e senza interruzioni.

Si tratta di accompagnare le istituzioni scolastiche, studenti e famiglie nei processi di scelta tramite un supporto qualificato ed innovativo, di facile utilizzo anche a casa con genitori e fratelli.

Le risorse finanziarie per l'attuazione di tale intervento ammontano a complessivi € 451.400,00 e sono afferenti al PR FSE+ 2021/2027, Asse II Istruzione e Formazione, OS 4.e (3), campo di intervento 149, Intervento "Orientamento alle professioni tramite SORPRENDO".

## 2. TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Al fine di conseguire le finalità descritte, Regione Marche intende realizzare un intervento su scala regionale per l'implementazione di una attività di orientamento alle professioni nell'ambito dell'orientamento scolastico, con le risorse afferenti al PR FSE+ 2021/2027, Asse II Istruzione e Formazione, OS 4.e (3), campo di intervento 149, per interventi capaci di introdurre innovazioni e proporre nuovi modelli di intervento e, pertanto, inclusi tra le azioni specifiche per il supporto, la qualificazione ed il consolidamento del sistema regionale. Sono in questa direzione dunque ricomprese azioni finalizzate ad un utilizzo sempre più esperto delle ICT, quale ad esempio il software Sorprendo, oltre che una adeguata azione di formazione, informazione e sensibilizzazione verso i docenti, orientatori, dirigenti scolastici e famiglie, quale imprescindibile supporto all'introduzione delle innovazioni.

L'intervento è riconducibile prioritariamente alle azioni di orientamento per il benessere dello studente, la prevenzione del rischio di insuccesso e/o abbandono di cui alla DGR 631/2014.

I destinatari dell'intervento sono le scuole secondarie di primo grado e secondo grado che hanno sede nelle Marche e gli studenti delle stesse, nonché gli uffici di orientamento delle università delle Marche.

Per la realizzazione dell'intervento si prevede quanto segue:

- Raggiungimento annuale di 35.000 studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado distribuiti a livello regionale
- Assistenza tecnica da parte di esperti per assicurare un riferimento costante e un supporto metodologico a insegnanti e dirigenti scolastici nella fase di implementazione nelle singole istituzioni scolastiche
- Realizzazione di azioni di formazione, informazione mirata e di sensibilizzazione per docenti, scuole e famiglie da realizzarsi in tutto il territorio regionale, con particolare cura nelle aree in cui l'attività di orientamento scolastico e di orientamento alle professioni è ancora scarsamente presente o sviluppata
- Realizzazione di attività di monitoraggio in itinere e di valutazione finale tramite customer satisfaction presso studenti e insegnanti
- Comunicazione: specifiche attività di diffusione/valorizzazione delle esperienze e alla capitalizzazione degli esiti, sia in itinere che finali, e destinate agli stakeholder ed al territorio a livello locale, regionale e nazionale.

L'intervento avrà la durata di 3 anni, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dal dirigente del Settore Istruzione Innovazione Sociale Sport

Con nota del Direttore del Dipartimento Politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione ID: 32060351102/02/2024IPSL al Dirigente della SUAM, questo intervento è stato inserito nel programma triennale di acquisto beni e servizi 2024/2026, mentre la sua gestione è stata demandata al Settore istruzione, innovazione sociale e sport.

**Deliberazione della Giunta regionale del 18 marzo 2024, n. 399**

*L.R. 24/2011 “Norme in materia di politiche giovanili” e s.m.i.. Art. 9, comma 3 Istituzione elenco regionale delle associazioni giovanili. Sostituzione dell’Allegato A alla DGR n. 439/2012 “Criteri e modalità di costituzione e di iscrizione nell’elenco regionale delle associazioni giovanili”.*

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. Di sostituire l’allegato A alla DGR n. 439 del 2/4/2012 avente ad oggetto: “L.R. 24/2011 Norme in materia di politiche giovanili – art. 9, comma 3 Criteri e modalità di costituzione e di iscrizione nell’elenco regionale delle associazioni giovanili”, con l’Allegato A che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il presente atto è pubblicato ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33 del 2013.

## ALLEGATO "A"

**Legge regionale n. 24 del 5/12/2011 e s.m.i. "Norme in materia di politiche giovanili".  
Art. 9, comma 3 Criteri e modalità di costituzione e di iscrizione nell'elenco regionale delle associazioni giovanili**

**Art. 1  
(Ambito di applicazione)**

Il presente atto, in attuazione al disposto dell'art. 9, co. 3 della L.R. 24/2011 e s.m.i, disciplina i criteri e le modalità di costituzione dell'"Elenco regionale delle associazioni giovanili" (di seguito denominato "elenco") istituito dal citato articolo.

**Art. 2  
(Criteri e modalità di costituzione dell'elenco)**

L'elenco è costituito dalle associazioni giovanili che abbiano ottenuto l'iscrizione in base alla disciplina del presente atto, in quanto:

- a) abbiano sede e svolgano la propria attività nella regione come previsto dalla legge;
- b) siano definite associazioni giovanili ai sensi del successivo art. 3;
- c) risultino in possesso dei requisiti stabiliti dal successivo art. 4.

**Art. 3  
(Definizioni)**

Tenuto conto della previsione normativa di cui all'art. 9, co. 3 della legge regionale n. 24/2011 e s.m.i, che si limita a definire associazioni giovanili "le organizzazioni composte prevalentemente da giovani di età compresa fra i 14 e i 35 anni", per l'attuazione della citata norma, è necessario specificare l'ambito di applicazione.

Si considerano, quindi, associazioni giovanili quelle che:

- a) siano in possesso del requisito della prevalenza di giovani fra i 14 e i 35 anni così come previsto dal successivo art. 4, lett. b), c) e d);
- b) abbiano tra i propri scopi statutari, in via prioritaria, lo svolgimento di attività ed iniziative a favore dei giovani e/o prevedano il coinvolgimento prevalente di giovani nello svolgimento della loro attività.

**Art. 4  
(Associazioni giovanili ammissibili all'iscrizione nell'elenco)**

Possono essere iscritte nell'Elenco di cui all'art. 9, co. 3 della L.R. 24/2011 e s.m.i. le associazioni giovanili, così come definite all'art. 3, a condizione che:

- a) non perseguano scopo di lucro;
- b) siano composte da un minimo di tre soggetti, di cui **due terzi** rappresentati da giovani tra i 14 e i 35 anni;
- c) siano composte prevalentemente da giovani di età compresa tra i 14 e i 35 anni. Per prevalente si intende una compagine sociale composta almeno per il **66%** da giovani;
- d) abbiano la base sociale formata da persone fisiche di età compresa tra i 14 e i 35 anni, almeno per il **66%**, e/o da enti pubblici e/o privati;

- e) abbiano la sede legale e operativa in un Comune delle Marche e svolgano la propria attività sul territorio regionale;
- f) siano costituite con atto pubblico e/o scrittura privata autenticata e/o registrata;
- g) abbiano iniziato l'attività da almeno un anno dalla data di presentazione della domanda di iscrizione nell'elenco.

#### **Art. 5**

#### **(Associazioni giovanili non ammissibili)**

Non possono essere iscritte nell'elenco di cui all'art. 9, co. 3 della L.R. 24/2011 e s.m.i., in quanto non considerate associazioni giovanili ai fini del presente atto, le seguenti organizzazioni:

- a) i partiti e i movimenti politici;
- b) le associazioni sindacali;
- c) le associazioni professionali e di categoria;
- d) tutte le associazioni che non contengano, nella denominazione o all'interno dello statuto, un riferimento prevalente a finalità giovanili.

#### **Art. 6**

#### **(Modalità per l'iscrizione)**

Ai fini dell'iscrizione nell'elenco, le associazioni giovanili devono presentare, alla struttura regionale competente alla sua tenuta, la domanda di iscrizione su apposita modulistica regionale, unitamente alla seguente documentazione:

- a) copia dell'atto costitutivo e/o scrittura privata autenticata e/o registrata;
- b) copia dello statuto vigente;
- c) relazione sull'attività svolta.

La domanda deve essere presentata, in sede di prima applicazione, entro il termine di sessanta (60) giorni dalla data di pubblicazione del presente atto.

Per gli anni successivi le domande di prima iscrizione nell'elenco devono essere presentate dal 10 gennaio al 10 febbraio di ogni anno.

Per le domande di iscrizione presentate, la struttura regionale competente procederà alla verifica del possesso dei requisiti sulla base dello statuto e della documentazione prodotta.

Il provvedimento di iscrizione o di diniego (recante i motivi del mancato accoglimento), adottato dal Dirigente della Struttura regionale competente, è notificato all'associazione richiedente l'iscrizione nell'elenco.

L'iscrizione nell'elenco non costituisce garanzia di contributo regionale.

#### **Art. 7**

#### **(Aggiornamento annuale dell'elenco)**

Le associazioni giovanili già iscritte nell'elenco regionale devono presentare, entro il 31 ottobre di ogni anno, autocertificazione attestante la permanenza dei requisiti che ne avevano consentito l'iscrizione dalla quale si evincano, per le sole persone fisiche, i dati anagrafici.

Entro il 31 dicembre di ogni anno la competente struttura regionale procede all'aggiornamento dell'elenco con decreto dirigenziale pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione Marche: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

La struttura regionale competente alla tenuta dell'elenco può esercitare, in qualsiasi momento, un'attività di controllo volta ad accertare la permanenza dei requisiti e delle condizioni previste per l'iscrizione nell'elenco.

#### **Art. 8** **(Cancellazione dall'elenco)**

La cancellazione dall'elenco regionale è disposta dal Dirigente della struttura regionale competente nei seguenti casi:

- a) mancato riequilibrio della compagine sociale alla luce di quanto disposto dall'art. 4, lett. b), c) e d);
- b) in tutti gli altri casi in cui siano venuti meno i requisiti che ne avevamo consentito l'iscrizione.

La cancellazione dall'elenco è disposta altresì nei seguenti casi:

- c) per richiesta del legale rappresentante dell'associazione, accompagnata dal verbale dell'assemblea che attesti la regolarità della deliberazione;
- d) per scioglimento o messa in liquidazione dell'associazione, corredati dal verbale dell'Assemblea che attesti la regolarità della deliberazione.

Il provvedimento di cancellazione, adottato dal Dirigente della Struttura regionale competente, è notificato all'associazione interessata.

#### **Art. 9** **(Comunicazioni alla Consulta)**

Tenuto conto che la Consulta regionale dei giovani, prevista dall'art. 9 della L.R. 24/2011 e s.m.i., è composta, fra gli altri, anche da tre rappresentanti delle associazioni giovanili iscritte nell'elenco, di ogni aggiornamento relativo all'elenco va data comunicazione alla Consulta.

**Deliberazione della Giunta regionale del 18 marzo 2024, n. 400**

*L.R. n. 23/91 - Criteri e modalità in materia di assegnazione di ausili finanziari per le attività realizzate dalle Università per la terza età e di educazione permanente, comunque denominate, istituite e/o gestite da istituzioni pubbliche o private – Anno accademico 2024/2025.*

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. Di approvare per l'anno accademico 2024/2025 i criteri e le modalità in materia di assegnazione di ausili finanziari per le attività realizzate dalle Università per la terza età e di educazione permanente, comunque denominate, istituite e/o gestite da istituzioni pubbliche o private, previste dalla L.R. n. 23/91, così come descritti nell'allegato A, parte integrante del presente atto;
2. Di stabilire che la durata dell'anno accademico è pari a 12 (dodici) mesi;
3. Di dare atto che la copertura finanziaria dell'onere derivante dall'applicazione del presente atto, per un importo complessivo pari ad € 60.000,00, è garantita in termini di esigibilità della spesa, e in ottemperanza all'art.10 comma 3 lett. a) del D. Lgs. n. 118/2011 per le obbligazioni che ne deriveranno, con le risorse del capitolo 2050210072, Bilancio 2024/2026, annualità **2025**;

Le risorse sono coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. nonché codifica SIOPE;

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013.



---

“Allegato A”

**L.R. n. 23 del 29 luglio 1991**

**Criteria e modalità in materia di assegnazione di ausili finanziari per le attività realizzate dalle Università per la terza età e di educazione permanente, comunque denominate, istituite e/o gestite da istituzioni pubbliche o private**

**Anno accademico 2024/2025**

Il presente atto stabilisce i criteri e le modalità per la concessione dei contributi regionali relativamente all'anno accademico 2024/2025.

**Sommario**

1. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE ISTANZA DI CONTRIBUTO E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ
2. TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO E CODIZIONI DI AMMISSIBILITÀ
3. RISORSE FINANZIARIE
4. CONTRIBUTO REGIONALE E CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO
5. SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI A CONTRIBUTO
6. ISTANZE, VALUTAZIONE, RENDICONTAZIONE, MODALITÀ DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE CONTRIBUTO
7. REVOCA DEI CONTRIBUTI

**1. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE ISTANZA DI CONTRIBUTO E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ**

Possono presentare istanza di contributo per i benefici di cui alla L.R. n. 23/91:

- a) le Università per la terza età e di educazione permanente comunque denominate, istituite e/o gestite da istituzioni pubbliche o private (di seguito denominate U.T.E.),
- b) i Comuni e Unioni dei Comuni della Regione Marche che gestiscono le U.T.E.

In alcuni casi le Università per la terza età sono gestite da amministrazioni comunali, pertanto si riconosce anche il Comune/Unione dei Comuni come possibile soggetto beneficiario del contributo.

**REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ**

I requisiti di ammissibilità per le U.T.E. sono i seguenti:

1. essere legalmente costituite e possedere regolare atto costitutivo o statuto dal quale si evinca che operano senza fini di lucro;
2. aver svolto attività socio-culturale da almeno un anno;
3. avere sede legale e operativa e svolgere l'attività nel territorio regionale.

---

U.T.E. Anno Accademico 2024/2025



Il possesso dei suddetti requisiti deve essere posseduto alla data di avvio delle attività per le quali si richiede il contributo.

Ogni soggetto richiedente potrà presentare una sola istanza di contributo per l'anno accademico di riferimento.

## 2. TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Al fine di accedere ai contributi previsti, i soggetti richiedenti il contributo di cui al precedente *Punto 1* possono proporre corsi/laboratori, non inferiori a **3** per anno accademico, di almeno **10 lezioni** ciascuno, per attività didattiche afferenti a diverse materie e discipline.

Per le materie letterarie, storiche e scientifiche i docenti devono essere in possesso di un diploma di laurea attinente agli argomenti dei relativi corsi/laboratori.

Le lezioni dei singoli corsi/laboratori non sono cumulabili ai fini del raggiungimento del numero minimo di 10 lezioni.

Il programma dei corsi sarà particolarmente rivolto all'inserimento nella vita sociale e culturale delle comunità nelle quali risiedono.

L'iscrizione e la frequenza ai corsi delle U.T.E. sono libere fatto salvo l'eventuale versamento di una retta individuale.

Tale retta, in particolari casi di bisogno, può essere oggetto di esenzione totale o parziale, secondo quanto previsto dall'ordinamento di ciascuna università.

## 3. RISORSE FINANZIARIE

L'ammontare delle risorse finanziarie disponibili per l'anno accademico 2024/2025 è pari ad € 60.000,00 con esigibilità della spesa nell'annualità 2025.

## 4. CONTRIBUTO REGIONALE E CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO

L'importo massimo concedibile per ciascun soggetto beneficiario avente titolo è pari ad € 10.000,00 sulla base dei seguenti valori unitari:

- quota base uguale per tutti i beneficiari: € 500,00
- importo per ciascuna attività (corso/laboratorio): € 150,00

Il contributo verrà erogato sulla base della rendicontazione delle spese sostenute e previa positiva istruttoria delle stesse.

Non sono previsti criteri di selezione.



Qualora le risorse stanziare per l'anno accademico di riferimento risultassero insufficienti per l'assegnazione delle intere quote sopra indicate, si procederà ad una riduzione proporzionale dei relativi contributi.

Le spese indicate nei consuntivi da presentare alla Regione Marche saranno valutate ai fini dell'ammissione a beneficio contributivo.

La Regione ha facoltà di effettuare controlli a campione sulla documentazione presentata, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

## 5. SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

### Sono ammissibili a contributo:

- a) le spese correnti;
- b) le spese pertinenti e strettamente imputabili all'organizzazione e funzionamento dei corsi e laboratori (es: spese di pubblicità, promozione corsi/laboratori, assicurazione allievi, canoni di locazione per l'utilizzo delle aule, etc...);
- c) le spese per attività integrative connesse alle materie di insegnamento e in particolare la pubblicazione di programmi e dispense;
- d) le spese per docenti.

Le spese per essere ammissibili a contributo devono in ogni caso essere effettivamente realizzate, sostenute e pagate e devono essere ricomprese nell'arco dell'anno accademico (inizio – fine) dichiarato in sede di rendicontazione, ad eccezione delle spese di pubblicità, promozione corsi/laboratori che vengono generalmente sostenute prima dell'inizio dell'anno accademico.

L'I.V.A. sugli acquisti sarà riconosciuta qualora per il soggetto proponente rappresenti un costo e come tale non è posta in detrazione a carico dell'Erario.

### Non sono ammissibili a contributo:

- a) le spese sostenute e pagate al di fuori dell'arco dell'anno accademico (inizio-fine) dichiarato in sede di rendicontazione, ad eccezione delle spese per la promozione e pubblicità dei corsi e laboratori;
- b) le spese di investimento;
- c) ogni altra tipologia di spesa non strettamente attinente alle attività delle U.T.E. di cui alla L.R. n. 23/91;
- d) le spese sostenute in contanti o comunque non tracciabili;
- e) le spese per eventi conviviali (pranzi, gite sociali, etc...);
- f) le spese già rendicontate e/o da rendicontare per altri contributi privati e pubblici: comunitari, nazionali, regionali per le quali si possa configurare una ipotesi di doppio finanziamento.



---

## **6. ISTANZE, VALUTAZIONE, RENDICONTAZIONE, MODALITÀ DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE CONTRIBUTO a.a. 2024/2025**

Le domande di contributo pervenute saranno valutate alla luce dei criteri approvati con il presente atto e dovranno pervenire entro il 30.06.2024.

La rendicontazione delle attività svolte nell'anno accademico 2024/2025 dovrà essere presentata entro il 30.06.2025.

Non potranno essere accolte istanze o rendicontazioni pervenute oltre le stabilite scadenze.

Le modalità per la presentazione delle istanze, per la valutazione ai fini dell'ammissibilità a contributo, le modalità di concessione contributo, di rendicontazione ed erogazione nonché le relative modulistiche saranno specificate con successivi decreti attuativi adottati dalla competente struttura regionale, Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse.

## **7. REVOCA DEI CONTRIBUTI**

La Regione potrà disporre la revoca dei contributi nei seguenti casi:

- mancata attuazione dei programmi finanziati,
- mancata presentazione della documentazione di rendicontazione,
- qualora siano stati percepiti e/o richiesti ulteriori contributi pubblici e privati a copertura delle medesime spese rendicontate per le attività di cui al presente atto,
- rinuncia del beneficiario,
- qualora a seguito di verifiche e controlli sulla documentazione di rendicontazione presentata e sulle dichiarazioni, emergano dati/situazioni/circostanze non rispondenti a verità.

**Deliberazione della Giunta regionale del 18 marzo 2024, n. 415**

*Approvazione del Programma triennale 2024/2026 degli acquisti di forniture e servizi della Regione Marche ai sensi dell'articolo 37 comma 6 del decreto legislativo n. 36/2023. Approvazione pianificazione attività del Soggetto Aggregatore anno 2024*

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- Di approvare il Programma triennale 2024-2026 degli acquisti di forniture e servizi della Regione Marche, come indicato nei seguenti allegati che ne formano parte integrante e sostanziale:
  - scheda G: “quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma”;
  - scheda H: “elenco degli acquisti del programma”;
  - scheda I: “elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati”;
- Di riservare all'indizione delle singole procedure contrattuali la puntuale determinazione degli elementi essenziali dei contratti previsti dalla programmazione oggetto del presente provvedimento.
- Di prevedere che il programma triennale potrà essere modificato e aggiornato secondo quanto previsto dell'Allegato I.5 al decreto legislativo n. 36/2023 e su apposita richiesta da parte delle strutture regionali interessate.
- Di approvare, contestualmente, la pianificazione degli acquisti di forniture e servizi, di cui all'allegato denominato “Pianificazione Soggetto Aggregatore 2024”

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**Deliberazione della Giunta regionale del 18 marzo 2024, n. 416**

*Articolo 30 D.Lgs n. 165/2001 e L.R. n. 18/2021, art. 4, comma 3 lett. u) – disciplina in materia di mobilità volontaria esterna del personale inquadrato nell'area dirigenziale*

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di approvare ai sensi dell'art. 4, comma 3, lettera u) della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 e ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs n. 165/2001, la disciplina in materia di mobilità volontaria esterna, di cui all'allegato A e relativo allegato A1) alla presente deliberazione, quali sua parte integrante e sostanziale, che contiene i criteri e le modalità di trasferimento presso la Giunta regionale del personale, inquadrato nell'area dirigenziale, proveniente dalle altre pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs n. 165/2001.

ALLEGATO A1)

**CRITERI APPLICATI NELLE PROCEDURE DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA –  
AREA DIRIGENZIALE**

Il punteggio massimo conseguibile è pari a **45** punti, così suddivisi:

**1) ESPERIENZA PROFESSIONALE \*– punteggio massimo 35**

Vengono valutate le esperienze lavorative, svolte esclusivamente negli ultimi 10 anni, alla data di scadenza dell'avviso di mobilità, così come di seguito esplicitato:

- Esperienze lavorative, in posizioni dirigenziali, maturate in pubbliche amministrazioni o presso il settore privato, anche all'estero, attinenti alla posizione lavorativa da ricoprire: punti **3,5** per ogni anno;
- Esperienze lavorative, in posizioni dirigenziali, maturate in pubbliche amministrazioni o presso il settore privato, anche all'estero non attinenti alla posizione lavorativa da ricoprire: punti **2,5** per ogni anno;
- Esperienze lavorative in posizioni contrattuali dalle quali è possibile l'accesso alla dirigenza (quadro/funziario) attinenti alla posizione lavorativa da ricoprire: punti **0,5** per ogni anno.

Qualora, ai sensi dell'articolo 4 comma 3 dell'allegato A, venga richiesta quale ulteriore requisito di ammissione l'esperienza lavorativa maturata a tempo indeterminato per almeno un biennio nell'ultimo quinquennio nella area dirigenziale e nel profilo richiesto, a quest'ultima non verrà attribuito alcun punteggio.

**2) TITOLI DI STUDIO – punteggio massimo 10**

E' attribuibile un punteggio massimo di punti 10, di cui massimo due per ciascuna delle categorie indicate:

Voto di laurea pari a 110/110 in relazione al titolo di studio posseduto per l'accesso alla dirigenza	p. 1
Diploma di dottorato	p. 2
Master di I livello o master di II livello	p. 1,5
Abilitazione professionale conseguita previo esame di Stato per sostenere il quale è richiesto un titolo di studio universitario	p. 2
Diploma universitario di specializzazione post laurea	p. 2

ALLEGATO A)

**MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA  
PERSONALE AREA DIRIGENZIALE**

**Art. 1**

**Ambito di applicazione e finalità**

1. La presente disciplina definisce, nel rispetto delle disposizioni di legge e della contrattazione collettiva nazionale del lavoro, i criteri e le modalità di trasferimento presso la Giunta Regionale del personale, inquadrato nell'area dirigenziale, proveniente dalle altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs n. 165/2001, tramite procedure di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs n. 165/2001.

**Art. 2**

**Principi generali**

1. La Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n. 165/2001, può ricoprire posti vacanti in organico, nei limiti previsti dalla programmazione triennale del fabbisogno del personale inquadrato nell'area dirigenziale, mediante passaggio diretto di dirigenti di ruolo, di altre amministrazioni pubbliche, che facciano domanda di trasferimento.
2. Le domande di trasferimento sono valutate in relazione alle effettive esigenze dell'ente, con l'obiettivo di ricercare le professionalità maggiormente rispondenti a quelle relative ai posti da ricoprire.
3. La disponibilità dei posti è resa pubblica mediante bandi di mobilità, con le modalità esplicitate nell'art. 3.
4. La mobilità si realizza mediante passaggio diretto senza soluzione di continuità di dipendenti appartenenti alla stessa area.
5. Il trasferimento per mobilità è disposto previo assenso dell'amministrazione di appartenenza, qualora necessario sulla base della normativa vigente in materia.
6. A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001 è garantita la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul posto di lavoro.

**Art. 3**

**Bando di mobilità**

1. Il bando di mobilità volontaria esterna, predisposto dalla struttura competente in materia di personale, deve contenere i seguenti elementi:
  - a) Il profilo professionale, la struttura dipartimentale nel cui ambito è collocata la struttura da ricoprire con l'indicazione dei contenuti professionali richiesti per la posizione da ricoprire;
  - b) i requisiti per l'ammissione alla procedura;
  - c) le modalità di presentazione della domanda di partecipazione e la relativa data di scadenza del termine;
  - d) le modalità di svolgimento della selezione;

- e) le modalità di valutazione degli elementi di cui all'allegato A1);
- f) gli elementi sui quali verterà il colloquio;
- g) i titoli di preferenza a parità di merito e i titoli di preferenza a parità di merito e di titoli;
- h) eventuali norme di salvaguardia;
- i) disciplina relativa al trattamento dei dati personali.

2. Il bando di mobilità è pubblicato per 30 giorni sul Portale nazionale Unico di reclutamento, di cui all'art. 35 ter del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. (<https://www.inpa.gov.it>) e sul sito istituzionale dell'Ente ([www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it)) nella sezione Amministrazione trasparente alla voce "Bandi di concorso" - Avvisi di mobilità volontaria.

#### **Art. 4** **Requisiti di ammissione**

1. Sono ammessi alla procedura di selezione finalizzata alla mobilità volontaria esterna i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendenti, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, inquadrati nell'area dirigenziale, presso Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs n. 165/2001;
- b) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la procedura di mobilità si riferisce;
- c) non aver in corso e non essere incorsi in procedure disciplinari, conclusesi con l'applicazione di una delle sanzioni conservative di cui al codice disciplinare vigente, nei due anni precedenti la data di scadenza per la presentazione delle domande;
- d) non aver riportato condanne penali passate in giudicato, né avere a proprio carico procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- e) non aver ottenuto valutazioni negative della prestazione individuale nell'ultimo triennio, effettuate sulla base del sistema di valutazione vigente presso l'Ente o gli Enti di appartenenza;
- f) non trovarsi nella situazione di sussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- g) assenso dell'amministrazione di appartenenza alla specifica procedura di mobilità indetta dalla Regione Marche ovvero copia della domanda con la quale il candidato ha richiesto il rilascio dell'assenso alla propria amministrazione.

2. Non sono ammesse le domande di personale che, alla data di scadenza per la presentazione della domanda risulti essere in posizione tale da non garantire un periodo di permanenza in servizio di almeno tre anni, in riferimento all'età prevista per la risoluzione d'ufficio del rapporto di lavoro ai sensi della vigente normativa statale e regionale di riferimento.

3. In funzione del posto da ricoprire, nel bando può essere richiesto il possesso di requisiti ulteriori, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- il titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno al posto da ricoprire;

- un'esperienza lavorativa maturata a tempo indeterminato per almeno un biennio nell'ultimo quinquennio nella area dirigenziale e nel profilo richiesto (o in equivalente area di altri comparti o profilo analogo per contenuto a quello del posto da ricoprire);
  - eventuali abilitazioni, qualificazioni o altre specifiche idoneità.
4. Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere attestato nella domanda di partecipazione, che deve essere presentata nei tempi e con le modalità previste nel bando di mobilità.
5. Nel bando può essere richiesto di allegare alla domanda il curriculum professionale contenente il titolo di studio e ogni altro elemento ritenuto utile o previsto nel bando inerente alla professionalità richiesta.

#### **Art. 5**

##### **Ammissione alla procedura di selezione**

1. La struttura competente in materia di personale cura l'istruttoria per l'ammissione/esclusione dei candidati alla selezione, provvedendo a pubblicare l'elenco degli ammessi sul Portale nazionale Unico di reclutamento, di cui all'art. 35 ter del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. (<https://www.inpa.gov.it>) e sul sito istituzionale dell'Ente ([www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it)) nella sezione Amministrazione trasparente alla voce "Bandi di concorso" - Avvisi di mobilità volontaria.
2. Le modalità di comunicazione dell'esclusione ai candidati non ammessi viene definita nel bando di mobilità.

#### **Art. 6**

##### **Articolazione della procedura e punteggi attribuibili**

1. La procedura di selezione ha la finalità di individuare le professionalità maggiormente rispondenti a quelle relative ai posti da ricoprire.
2. Il punteggio massimo conseguibile da ogni candidato è pari a **100** punti e la procedura si articola come segue:
- ✓ attribuzione dei punteggi ai candidati sulla base dei criteri di cui all'allegato A1) per un punteggio massimo pari a **45** punti;
  - ✓ colloquio, finalizzato all'accertamento delle competenze e della professionalità posseduta, per un punteggio massimo pari a **55** punti, relativamente ai seguenti elementi:
    - competenze tecnico – professionali relative alla posizione lavorativa da ricoprire punteggio massimo attribuibile pari a **30** punti;
    - competenze manageriali, quali ad esempio organizzative, relazionali e di leadership – punteggio massimo attribuibile pari a **25** punti.

**Art. 7****Commissione valutatrice**

1. Ai fini dello svolgimento della procedura di mobilità viene nominata una Commissione valutatrice composta da un Presidente, nella persona del Segretario Generale o del dirigente della struttura apicale presso cui è previsto il posto da ricoprire o da altro dirigente dagli stessi delegati, e da due componenti, scelti tra i dirigenti della Regione Marche. Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte da un'unità di personale dell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione. Le indicate funzioni non sono retribuite.
2. L'amministrazione si riserva la facoltà di affiancare alla Commissione valutatrice esperti per la valutazione delle competenze manageriali richieste.

**Art. 8****Attribuzione punteggi**

1. La Commissione valutatrice, sulla base delle autocertificazioni contenute nella domanda di partecipazione, in relazione ai criteri di cui all'allegato A1), provvede ad attribuire i punteggi ai candidati ammessi alla procedura, avvalendosi del supporto della struttura competente in materia di personale.

**Art. 9****Colloquio**

1. Il colloquio, finalizzato all'accertamento delle competenze e della professionalità posseduta, è svolto dalla Commissione valutatrice.
2. Sono considerati idonei i candidati che ottengono, nel colloquio, il punteggio minimo di almeno **40** punti.
3. Il calendario del colloquio è reso noto mediante pubblicazione sul Portale nazionale Unico di reclutamento, di cui all'art. 35 ter del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. (<https://www.inpa.gov.it>) e sul sito istituzionale dell'Ente ([www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it)) nella sezione Amministrazione trasparente alla voce "Bandi di concorso" - Avvisi di mobilità volontaria.

**Art. 10****Graduatoria**

1. Al termine dei colloqui, il Presidente della commissione, trasmette alla struttura competente in materia di personale tutta la relativa documentazione.
2. La struttura competente in materia di personale provvede, con proprio atto, ad approvare l'esito della procedura, nonché la graduatoria, data dalla somma dei punteggi ottenuti dai candidati sulla base dei criteri di cui all'allegato A1), nonché dal punteggio ottenuto nel colloquio.
3. L'atto di approvazione della graduatoria è pubblicato sul Portale nazionale Unico di reclutamento, di cui all'art. 35 ter del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. (<https://www.inpa.gov.it>) e sul sito istituzionale dell'Ente ([www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it)) nella sezione Amministrazione trasparente alla voce "Bandi di concorso" - Avvisi di mobilità volontaria.
4. Le pubblicazioni sul Portale nazionale Unico di reclutamento e sul sito istituzionale dell'Ente, previste nel presente regolamento e nel bando, valgono quale comunicazione ai candidati ad ogni effetto di legge.

5. La graduatoria perde efficacia all'atto della copertura dei posti vacanti e disponibili espressamente indicati nel relativo bando di mobilità.

#### **Art. 11**

##### **Applicazione dei diritti di preferenza**

1. Alle procedure di mobilità esterna volontaria si applicano le disposizioni di cui al comma 4 dell'articolo 5 del D.P.R. 487/1994, come modificato dal regolamento di cui al D.P.R. 82/2023, secondo l'ordine in essi indicato.
2. La preferenza opera soltanto in situazione di parità nella graduatoria degli idonei nel senso che il soggetto che ne goda è preferito all'altro, in presenza del relativo titolo debitamente dichiarato nella domanda e documentato.

#### **Art. 12**

##### **Trasferimento**

1. Entro dieci giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul Portale nazionale Unico di reclutamento, di cui all'art. 35 ter del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. (<https://www.inpa.gov.it>) e sul sito istituzionale dell'Ente ([www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it)) nella sezione Amministrazione trasparente alla voce "Bandi di concorso" - Avvisi di mobilità volontaria, la struttura competente in materia di personale comunica all'Amministrazione di appartenenza del lavoratore vincitore l'esito della procedura, richiedendo il nulla – osta definitivo, se necessario, e concordando la decorrenza del trasferimento, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n.165/2001.
2. La struttura competente in materia di personale comunica all'interessato la decorrenza del trasferimento, invitandolo a sottoscrivere, pena la decadenza, il contratto individuale di lavoro, entro il termine indicato nella suddetta comunicazione.
3. Nel caso di rinuncia al trasferimento, la struttura competente in materia di personale procede allo scorrimento della graduatoria, seguendo l'ordine della stessa, nel limite dei posti da ricoprire individuati nel bando, fermo restando quanto previsto dall'articolo 9 comma 5 del presente regolamento.

#### **Art. 13**

##### **Disposizioni transitorie e finali**

1. Tenuto conto di quanto previsto ai commi 1 e 2, ai sensi dell'articolo 30, comma 2-bis del D.Lgs n. 165/2001, la Giunta regionale attiva le procedure di mobilità volontaria esterna, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando, per area e profilo professionale, che facciano domanda di trasferimento.
2. Nel caso di procedura di mobilità volontaria esterna riservata al personale in comando, si applica la presente disciplina, ad eccezione di quanto previsto dagli articoli 6, 7, 8 e 9.
3. La procedura selettiva di cui agli articoli 6, 7, 8 e 9 si applica nel caso in cui risultino, in posizione di comando, più unità di personale rispetto ai posti da ricoprire previsti nella programmazione del fabbisogno, per area e profilo professionale.

**Deliberazione della Giunta regionale del 18 marzo 2024, n. 417**

*Tribunale civile di Fermo. Ricorso acquisito al n. 0082972 del Registro Unico della Giunta Regionale in data 22/01/2024. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico Avv. Lucilla Di Ianni.*

**Deliberazione della Giunta regionale del 18 marzo 2024, n. 418**

*Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche. Ricorso acquisito al n. 1116140 del Registro Unico della Giunta Regionale in data 15/09/2023. Integrazione a DGR n. 1395 del 25/09/2023 di costituzione in giudizio.*

**Deliberazione della Giunta regionale del 18 marzo 2024, n. 419**

*Consiglio di Stato. Appello avverso la sentenza n. 135/2024 del Tar Marche. Acquisita al n. 0176206 del Registro unico della Giunta regionale in data 13.02.2024. Affidamento incarico Avv. Laura Simoncini.*

**AVVISO**

**I testi delle delibere sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Deliberazione della Giunta regionale del 18 marzo 2024, n. 420**

*Art. 10, comma 1, legge regionale n. 11 del 12 maggio 2022. Designazione del Direttore dell'Agencia Marche Agricoltura Pesca (AMAP).*

## LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

## DELIBERA

- di designare per l'incarico di Direttore dell'AMAP, la dott.ssa Francesca Severini, dirigente di ruolo del Settore Competitività delle imprese – SDA MC, nell'ambito della Giunta regionale delle Marche;
  - di demandare, ai sensi dell'art. 10 comma 1 della L.R. n.11/2022, al Consiglio di Amministrazione dell'Agencia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca" la nomina del Direttore, nonché la verifica dell'insussistenza di cause di inconfiribilità e di incompatibilità di cui al decreto legislativo n.39/2013;
  - di indicare al Consiglio di Amministrazione dell'AMAP, quale data di decorrenza della nomina a Di-
- rettore della dott.ssa Francesca Severini, il giorno 1° maggio 2024 o data successiva, che verrà opportunamente comunicata, corrispondente a quella di conferimento dell'incarico del Settore Competitività delle Imprese – SDA di Macerata, al fine di assicurare presso le strutture della Giunta regionale la sostituzione del dirigente designato;
- di comunicare il presente atto al Consiglio di amministrazione dell'AMAP per l'adozione dei conseguenti atti.

---

*Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.*

*Dovranno essere inviati:*

- *per e-mail al seguente indirizzo*  
***ufficio.bollettino@regione.marche.it***

*referenti Ufficio Pubblicazione BUR:*

***Avv. Carmen Ciarrocchi***

***Maurizio Vecchio***

***Tiziana Capotondi***

- *per pec al seguente indirizzo:*  
***regione.marche.protocolliunata@emarche.it***

---

Editore:  
REGIONE MARCHE  
AUT. TRIBUNALE ANCONA  
N. 23/1971  
Direttore responsabile:  
Dott. FRANCESCO MARIA  
NOCELLI.

**GLI ENTI LOCALI E TERRITORIALI DEVONO INSERIRE I PROPRI ANNUNCI NEL SITO:**

***<http://bur.regione.marche.it>***

***Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:***  
***<http://www.regione.marche.it/bur>***

---

Stampa: EDIPRESS sas  
ARIANO IRPINO (AV)